

Aiuti di Stato: 1,24 miliardi di € a sostegno delle imprese che assumono giovani nel contesto della pandemia di coronavirus

La Commissione ha approvato il regime italiano del valore di 1,24 miliardi di € per il sostegno delle imprese che assumono giovani nel contesto della pandemia di coronavirus.

La misura si sostanzierà nell'esonero dei contributi previdenziali per quelle imprese che nel 2021 assumono ex novo a tempo indeterminato lavoratori al di sotto dei 36 anni o ne trasformano i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. Per beneficiare di tale esenzione i datori di lavoro non devono aver licenziato dipendenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione/trasformazione del contratto o nei 9 mesi successivi. L'esenzione si applicherà per un periodo di 38 mesi (e fino a 48 mesi in determinate regioni del Sud d'Italia) e fino a un importo massimo annuo di 6 000 € per dipendente.

Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato. La Commissione ha constatato che il regime è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo.

La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

FONTE e LINK al testo originale:

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip 21 4744